

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DON LORENZO MILANI”**

C.F. 82011560271; COD. VEIC 845009

Via Volpi, 22 - 30174 Venezia – Loc. Gazzera

Telefono e fax 041-915909

Indirizzo di posta elettronica: veic845009@istruzione.it

www.icdonmilanimestre.edu.it

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
TRIENNIO 2019/2022**

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Tabella 1- Componenti del gruppo di lavoro

RUOLO	NOME
Dirigente Scolastico	Simona Selene Scatizzi
Collaboratore Vicario	Stella Conte
FS POF e PTOF	Luisa Tiveron
Commissione POF e PTOF	Carla Segliani
Commissione POF e PTOF	Cristina Beggio
DSGA	Antonella Fabris

* Prima revisione PdM:

** Seconda revisione PdM:

*** Terza revisione PdM:

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Tabella 2.1 Esiti degli studenti: Risultati scolastici

Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati attesi Primo anno *	Risultati attesi Secondo anno **	Risultati attesi Terzo anno ***
1.1 Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze. (Votazione conseguita all'esame di Stato)	Uniformarsi alla media provinciale e regionale in tutte le sezioni della primaria e della secondaria . (Percentuale di alunni ammessi alla classe successiva)	Diminuire la fascia di voto 7 da 31% a 30%. Aumentare la fascia di voto più alta da 3,5 % a 4,4% . Classe 1° sec. I gr: ammessi da 96,3% a 97,9%. Classe 2° sec. I gr: ammessi da 93,9% a 97,5%.	Diminuire la fascia di voto 7 da 30% a 29,2 % Aumentare la fascia di voto più alta da 3,5 % a 8,8%. (medie provinciali e regionali di partenza). Classe 1° sec. I gr: ammessi da 97,9% a 97,9%. Classe 2° sec. I gr: ammessi da 97,5% a 97,9%.	Diminuire la fascia di voto 7 da 29% a 28% Aumentare la fascia di voto più alta da 8,8% a 9,8%. (medie nazionali di partenza). Classe 1° sec. I gr: ammessi da 97,9% a 98,1%. Classe 2° sec. I gr: ammessi da 97,9% a 98%.
	Dati di partenza a.s. 2018/19: fascia di voto 7: 31%. fascia di voto 10 + 10 e lode: 3,5%.	Risultati raggiunti a.s. 2019/20:	Risultati raggiunti a.s. 2020/21:	Risultati raggiunti a.s. 2021/22:
1.2 Mantenere la varianza tra e dentro le classi.	Mantenere classi equieterogenee .	<u>Primaria, classi quinte:</u> diminuire la varianza dentro le classi da 93,6 % a 93,2% (italiano). <u>Secondaria, classi terze:</u> mantenere la varianza tra e dentro le classi in italiano, matematica e inglese.	<u>Primaria, classi quinte:</u> diminuire la varianza dentro le classi da 93,2 % a 92,8% (italiano). <u>Secondaria, classi terze:</u> mantenere la varianza tra e dentro le classi in italiano, matematica e inglese.	<u>Primaria, classi quinte:</u> diminuire la varianza dentro le classi da 92,8 % a 92,4% (italiano). <u>Secondaria, classi terze:</u> mantenere la varianza tra e dentro le classi in italiano, matematica e inglese.
	Dati di partenza a.s. 2018/19: <u>primaria, varianza dentro le classi quinte: italiano</u> 93,6%.	Risultati raggiunti a.s. 2019/20:	Risultati raggiunti a.s. 2020/21:	Risultati raggiunti a.s. 2021/22:

Tabella 2.2 Esiti degli studenti: INVALSI

Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati attesi Primo anno *	Risultati attesi Secondo anno **	Risultati attesi Terzo anno ***
2.1 Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 nelle prove invalsi di italiano.	Mantenere la percentuale degli studenti collocati nel livello 5 delle prove invalsi di italiano.	Diminuire la percentuale da 24,2% a 14,8% (media regionale di partenza).	Diminuire la percentuale da 14,8% a 14,6% (media nazionale di partenza).	Diminuire la percentuale da 14,6% a 14,3% (media macroarea Nord Est di partenza).
Dati di partenza a.s. 2018/19: -istituto: 24,2%.	Dati di partenza a.s. 2018/19: -istituto: 27,4%.	Risultati raggiunti a.s. 2019/20:	Risultati raggiunti a.s. 2020/21:	Risultati raggiunti a.s. 2021/22:
2.2 Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi tra le classi.	Ottenere risultati più equilibrati nelle prove invalsi.	<u>Primaria, classi quinte:</u> diminuire la varianza dentro le classi da 93,6 % a 93,2% (italiano). <u>Secondaria, classi terze:</u> mantenere la varianza tra e dentro le classi in italiano, matematica e inglese.	<u>Primaria, classi quinte:</u> diminuire la varianza dentro le classi da 93,2 % a 92,8% (italiano). <u>Secondaria, classi terze:</u> mantenere la varianza tra e dentro le classi in italiano, matematica e inglese.	<u>Primaria, classi quinte:</u> diminuire la varianza dentro le classi da 92,8 % a 92,4% (italiano). <u>Secondaria, classi terze:</u> mantenere la varianza tra e dentro le classi in italiano, matematica e inglese.
	Dati di partenza a.s. 2018/19: primaria, varianza dentro le classi quinte: italiano 93,6%.	Risultati raggiunti a.s. 2019/20:	Risultati raggiunti a.s. 2020/21:	Risultati raggiunti a.s. 2021/22:

Tabella 2.3 Esiti degli studenti: Competenze chiave europee

Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati attesi Primo anno *	Risultati attesi Secondo anno **	Risultati attesi Terzo anno ***
3.1 Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON- Competenze di base.	Aumentare i livelli delle competenze chiave europee nn.5, 6, 7, 8.	Implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo-laboratoriale e le prove autentiche. Partecipazione ai PON-Competenze di base.	Implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo-laboratoriale e le prove autentiche. Partecipazione ai PON-Competenze di base. Aumento della percentuale di alunni nelle fasce più alte di competenza.	Implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo-laboratoriale e le prove autentiche. Partecipazione ai PON-Competenze di base. Aumento della percentuale di alunni nelle fasce più alte di competenza.
	Dati di partenza a.s. 2018/19: non esiste un rilevamento delle competenze chiave.	Risultati raggiunti a.s. 2019/20:	Risultati raggiunti a.s. 2020/21:	Risultati raggiunti a.s. 2021/22:
3.2 Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Ampliare l'utilizzo di prove autentiche e matrici valutative.	Creazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti. Creazione di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza. Restituzione collegiale degli esiti.	Implementazione della banca dati sui livelli di competenza raggiunti. Restituzione collegiale degli esiti. Applicazione delle griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza.	Implementazione della banca dati sui livelli di competenza raggiunti. Restituzione collegiale degli esiti. Applicazione delle griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza.
	Dati di partenza a.s. 2018/19: non esistono criteri d'istituto delle competenze chiave e di cittadinanza.	Risultati raggiunti a.s. 2019/20:	Risultati raggiunti a.s. 2020/21:	Risultati raggiunti a.s. 2021/22:

Tabella 2.4 Esiti degli studenti: Risultati a distanza

Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati attesi Primo anno *	Risultati attesi Secondo anno **	Risultati attesi Terzo anno ***
<p>4.1 Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla Primaria rispetto alla prima classe della Secondaria di I Gr.</p>	<p>Condivisione verticale dei profili e delle priorità educative in uscita, finalizzate al rafforzamento delle abilità di base.</p> <p>Ridurre il divario tra il livello di preparazione delle classi a partire da un'analisi circostanziata degli esiti formativi di italiano, di matematica e di inglese.</p>	<p>Implementazione di una banca dati sugli esiti degli apprendimenti sia interni che esterni.</p> <p>Predisposizione delle prove comuni in ingresso e loro somministrazione (sia in orizzontale sia in verticale).</p> <p>Analisi statistica e valutazione dei dati.</p> <p>Restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche.</p> <p>Creazione di griglie di valutazione disciplinare per ogni anno di frequenza scolastica.</p> <p>Istituzione del gruppo di lavoro per la continuità in italiano.</p>	<p>Implementazione della banca dati sugli esiti degli apprendimenti sia interni che esterni.</p> <p>Predisposizione delle prove comuni in uscita e loro somministrazione (sia in orizzontale sia in verticale).</p> <p>Analisi statistica e valutazione dei dati.</p> <p>Restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche.</p> <p>Applicazione delle griglie di valutazione disciplinare.</p> <p>Istituzione del gruppo di lavoro per la continuità in inglese.</p> <p>Maggiore omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi quinte della Primaria e prime della Secondaria.</p>	<p>Implementazione della banca dati sugli esiti degli apprendimenti sia interni che esterni.</p> <p>Predisposizione delle prove comuni intermedie e loro somministrazione (sia in orizzontale sia in verticale).</p> <p>Analisi statistica e valutazione dei dati.</p> <p>Restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche.</p> <p>Applicazione delle griglie di valutazione disciplinare.</p> <p>Istituzione dei gruppi di lavoro per la continuità in altre discipline.</p> <p>Maggiore omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi quinte della Primaria e prime della Secondaria.</p>
	<p>Dati di partenza a.s. 2018/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> -banca dati sugli esiti degli apprendimenti tra cl.5^e primaria e cl. 1^e secondaria I gr.; - commissione valutazione prove comuni; -gruppo di lavoro per la continuità in matematica. 	<p>Risultati raggiunti a.s. 2020/21:</p>	<p>Risultati raggiunti a.s. 2020/21:</p>	<p>Risultati raggiunti a.s. 2021/22:</p>

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Tabella 3 - aree di processo e obiettivi

La tabella del RAV (qui integralmente riportata) relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab.2 pagina precedente), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità			
		1	2	3	4
Curricolo, progettazione e valutazione	Completare il curricolo verticale di tutte le discipline, applicandolo nella vita quotidiana.	X			X
	Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e metacognitivo.	X	X	X	
	Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie e migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso commissioni di lavoro miste e rappresentative.	X			
	Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.	X		X	X
Ambiente di apprendimento	Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.			X	

Inclusione e differenziazione					
Continuità e orientamento					
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	X	X		
	Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.	X	X	X	
	Prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI), creando un archivio storico dei dati.		X		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane					
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie					

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo (da raggiungersi nell'arco di un anno), riassume gli indicatori in modo sintetico, in base alla pianificazione qui stabilita. I dati della quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

Tabella 4. 1 Area di processo : Curricolo, progettazione e valutazione

Priorità: 1, 4 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Completare il curricolo verticale di tutte le discipline, applicandolo nella vita quotidiana.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Attivare gruppi di lavoro per il completamento del curricolo in storia e geografia.	DS Docenti di materia	A.s. 2019/2020	Stesura del curricolo verticale di storia e geografia: 2° quadrimestre 2019/2020.			
Priorità: 1, 2, 3 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e metacognitivo.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione

Attivare gruppi di lavoro verticali e/o disciplinari per consolidare e potenziare le competenze disciplinari. Corsi di auto-formazione sulla didattica per competenze , valorizzando le competenze già possedute dal personale d'Istituto. Partecipazione ai PON-Competenze di base.	DS Docenti disciplinari	A.s. 2021/2022	Ideazione di un format d'Istituto per le UdA e le matrici di valutazione delle competenze. Implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo- laboratoriale e le prove autentiche. Partecipazione ai PON- Competenze di base. Formazione di un archivio d'Istituto delle buone pratiche didattiche. Monitoraggio per ogni progetto degli interventi didattici e della loro efficacia. Aumento della percentuale di alunni nelle fasce più alte di competenza.			
---	----------------------------	----------------	--	--	--	--

Priorità:1

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie e migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso commissioni di lavoro miste e rappresentative.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Attivare gruppi di lavoro verticali e/o disciplinari per sperimentare nuove metodologie . Corsi di autoformazione / di formazione su specifiche metodologie didattiche, valorizzando le competenze già possedute dal personale d'Istituto. Adesione a reti specifiche sull'argomento.	DS Docenti Esperti interni ed esterni	A.s. 2021/2022	Ampliamento del numero di progetti d'istituto e diminuzione di quelli di plesso. Formazione di un archivio d'Istituto delle buone pratiche didattiche. Monitoraggio per ogni progetto degli interventi didattici e della loro efficacia.			

Priorità: 1, 3, 4

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguali effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p>Progettazione e applicazione di prove comuni tra Primaria e Secondaria.</p> <p>Progettazione e applicazione dei criteri di valutazione disciplinare, articolati per anno di frequenza, con una particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine.</p> <p>Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla Primaria rispetto alla prima classe della Secondaria di I Gr.</p>	<p>Dipartimenti disciplinari Docenti Commissione valutazione prove d'ingresso Dirigente</p>	<p>Progettazione: a.s. 2019/2020 Sperimentazione: a.s. 2020/2021 Applicazione: a.s. 2021/ 2022</p>	<p>Implementazione di una banca dati sugli esiti degli apprendimenti sia interni che esterni.</p> <p>Predisposizione delle prove comuni in ingresso e loro somministrazione (sia in orizzontale sia in verticale).</p> <p>Analisi statistica e valutazione dei dati.</p> <p>Restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche.</p> <p>Creazione di griglie di valutazione disciplinare per ogni anno di frequenza scolastica.</p> <p>Istituzione del gruppo di lavoro per la continuità in italiano e inglese; prosecuzione del lavoro del gruppo di matematica. Maggiore omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi quinte della Primaria e prime della Secondaria.</p>			

Tabella 4. 2 Area di processo: Ambiente e apprendimento

Priorità: 3 Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: <i>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Creazione e implementazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti . Creazione di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza. Strutturazione di prove autentiche. Restituzione collegiale degli esiti.	DS Docenti	A.s. 2021/2022	Analisi statistica e valutazione dei livelli di competenza raggiunti . Uniformità nella valutazione delle competenze chiave europee . Creazione di un archivio delle prove autentiche. Monitoraggio degli interventi didattici e della loro efficacia. Aumento della percentuale di alunni nelle fasce più alte di competenza.			
Priorità: 2, 3 Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivo di processo: <i>Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi prime che garantiscano equi-eterogeneità.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Controllo continuo delle criticità segnalate dai team di classe e dai C.d.C. Applicazione e verifica dei criteri per le commissioni di formazione delle classi prime*.	Commissione formazione classi DS Docenti Consiglio d'Istituto	A.s. 2021/2022	Omogeneità dei risultati nelle classi. Diminuzione della varianza dentro le classi in italiano.			

*Alla primaria la formazione delle classi è vincolata dalla scelta del tempo scuola (tempo normale/tempo pieno); alla secondaria questo vincolo si ripresenta per la sezione a 6 giorni – 5 ore giornaliere.

Tabella 4. 3 Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Priorità:1, 2, 3 Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivo di processo: Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Revisione annuale della modulistica didattica comune, in base ad eventuali criticità emerse nell'utilizzo della stessa, anche alla luce di mutate esigenze della scuola.	DS Docenti incaricati	A.s. 2021/2022	Maggiore efficacia della modulistica . Applicazione condivisa e diffusa della modulistica.			
Priorità:1, 2, 3 Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivo di processo: Prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI), creando un archivio storico dei dati.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Formazione di un gruppo di lavoro che proceda al confronto tra gli esiti della valutazione interna ed esterna (INVALSI). Restituzione collegiale degli esiti .	DS Commissioni valutazione prove d'ingresso e INVALSI Dipartimenti disciplinari		Creazione e implementazione di un archivio storico dei dati. Analisi statistica e valutazione dei livelli di competenza raggiunti . Maggiore omogeneità dei risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione interna ed esterna.			

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "*contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione*" (Legge 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

- 1) definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (**c. 93, lettera e: "direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole"**)
- 2) gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (*c. 93, lettera b: "valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali"*)
- 3) promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto (**c. 93, lettera e: "direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole"**)
- 4) gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi (**c. 93, lettera a: "competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale"**)
- 5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione (**c. 93, lettera d: "contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale"**)

Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
<p>1 1. Risultati scolastici (Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze)</p>	<p>1.1 Completare il curricolo verticale di tutte le discipline, applicandolo nella vita quotidiana.</p> <p>1.2 Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e metacognitivo.</p> <p>1.3 Favorire la pratica della ricerca-finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie e migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso commissioni di lavoro miste e rappresentative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - predisporre l'inserimento nel PTOF e la pubblicazione sul Sito istituzionale del Curricolo verticale completo; - promuovere la costituzione di dipartimenti verticali di italiano, storia, geografia, matematica e inglese per favorire il confronto sul Curricolo ed il suo aggiornamento e lo sviluppo della prassi di programmazione in continuità tra ordini di scuola; - favorire, orientare ed organizzare la messa a sistema delle iniziative progettuali e definire nella revisione annuale del PTOF l'organizzazione progettuale in aree (Inclusione e Benessere/Orientamento e Continuità / Biblioteca d'Istituto/ Intercultura e Cittadinanza) collegate alle aree Funzioni Strumentali ed una area specifica per Arricchimento dell'offerta formativa; - valorizzare la progettualità funzionale alla realizzazione del PTOF; - supportare e pianificare attività ed iniziative di educazione e formazione alla cittadinanza globale (Inclusione, Accoglienza, Integrazione, Orientamento, Alfabetizzazione digitale e consapevolezza nell'uso dei social media); - attivare percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo di strumenti operativi digitali applicati alla didattica; - definire e favorire la formazione laboratoriale, l'autoformazione e la formazione tra pari; - promuovere l'adesione ad accordi di rete di scopo; - assicurare il rinnovo all'accordo di rete di scopo per l'Integrazione - partecipare al comitato di coordinamento della rete delle II.SS. afferenti all'Ambito 18 Veneto; - promuovere e sostenere l'adesione al progetto Generazioni connesse; - consolidare ed assicurare processi di collaborazione con realtà associative del territorio e la partecipazione ad iniziative del quartiere; - valorizzare il Progetto Biblioteca d'Istituto aperto al territorio. 	<p>1) definizione dell'identità , dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2) gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3) promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>4) gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;</p> <p>5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p>
	<p>1.4 Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/ commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere e attivare processi di confronto tra docenti di classi parallele finalizzati alla predisposizione di prove comuni in ingresso/intermedie/finali, criteri valutativi condivisi, griglie di valutazione con indicatori oggettivi per ogni anno scolastico della primaria e secondaria di primo grado, protocolli di osservazione iniziali/ intermedi/finali per la scuola dell'infanzia. 	<p>2) gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>

<p>1. Risultati scolastici (Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi)</p>	<p>1.5 Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità . 1. 6 Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere e attivare processi di confronto tra docenti di classi parallele finalizzati alla predisposizione di prove comuni in ingresso/intermedie/finali, criteri valutativi condivisi, griglie di valutazione con indicatori oggettivi per ogni anno scolastico della primaria e secondaria di primo grado, protocolli di osservazione iniziali/ intermedi/finali per la scuola dell'infanzia; - favorire e supportare il coordinamento fra le commissioni continuità. 	<p>4) gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;</p> <p>5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>
<p>2. INVALSI (Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove INVALSI di italiano)</p>	<p>2.1 Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità 2.2 Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - orientare mediante l'Atto di Indirizzo per la revisione annuale del PTOF il Collegio docenti ad implementare azioni di valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento ed il superamento della didattica trasmissiva in favore della didattica laboratoriale, innovativa ed inclusiva 	<p>1) definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p>
<p>2. INVALSI (Diminuire la varianza dei risultati delle prove INVALSI tra le classi)</p>	<p>2.3 Prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI), creando un archivio storico dei dati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - orientare, coinvolgere e collaborare con lo Staff alla analisi dei dati degli esiti delle valutazioni negli scrutini e delle prove Invalsi ai fini del monitoraggio annuale del successo formativo e per la creazione di un archivio storico 	<p>1) definizione dell'identità , dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2) gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p>
<p>3. Competenze chiave europee (Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON Competenze di base)</p>	<p>3.1 Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e metacognitivo. 3.2 Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la partecipazione a progetti/bandi azioni PON; - coordinare e dirigere progetti PON; - orientare, coinvolgere e collaborare con lo Staff alla proposta al Collegio docenti di riorganizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado mediante il potenziamento del tempo scolastico oltre modelli e quadri orari curricolari e l'organizzazione in forme modulari flessibili di alcune discipline del Curricolo finalizzate allo sviluppo della competenza alfabetico funzionale; competenza metalinguistica; competenza nelle STEM; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 	<p>1) definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2) gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>4) gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;</p>

<p>3. Competenze chiave europee</p> <p>(Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza)</p>	<p>3.3 Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/ commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>- orientare mediante l'Atto di Indirizzo per la revisione annuale del PTOF il Collegio docenti a predisporre compiti di realtà e prove autentiche per la valutazione delle competenze chiave.</p>	<p>5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>
<p>4. Risultati a distanza</p> <p>(Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di primo grado)</p>	<p>4.1 Completare il curricolo verticale di tutte le discipline, applicandolo nella vita quotidiana.</p> <p>4.2 Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/ commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>- attivare e coordinare processi di monitoraggio dei risultati a distanza all'interno dell'Istituzione scolastica (comparazione tra certificazione competenze in uscita dalla primaria e certificazione competenze alla fine 1° ciclo) ed all'esterno (comparazione tra certificazioni competenze di fine 1° ciclo e biennio 2° ciclo a compimento dell'obbligo).</p>	<p>5) monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p>